

Nonostante gli appelli di Ecologia Oggi, Comune e polizia municipale

La differenziata non decolla e le discariche abbondano

Situazione sempre più precaria in via Popilia

Appelli, sopralluoghi, multe. Amministrazione comunale, Ecologia Oggi e Polizia municipale più volte sono scesi in campo nella zona dell'ultimo lotto di via Popilia per tentare di convincere la popolazione a convertirsi alla raccolta differenziata. Ma non c'è stato nulla da fare. Le microdiscariche dove si accumula di tutto e i mucchi di spazzatura abbondano e sono ben visibili dalla vicina 107.

L'ultimo tentativo in ordine di tempo per persuadere e convincere gli abitanti di via Popilia, come testimoniato da alcuni volantini attaccate alle pareti e ai portoni di alcune palazzine e che hanno resistito alla

furia del vento di questi giorni, risale a metà gennaio.

Operatori di Ecologia Oggi si sono recati in piazza San Pio da Pietrelcina e nelle zone vicine informando i residenti che era giunto il momento di adoperarsi per sviluppare buone pratiche ambientali effettuando regolarmente la raccolta differenziata. Erano state lasciate le locandine con le indicazioni per una corretta separazione dei rifiuti, gli orari e i giorni di conferimento. L'invito finale a non inquinare l'ambiente e a non abbandonare i rifiuti. Ma il quadro non è cambiato. Le abitudini non sono state modificate. Per cui ci sono pun-

ti dove ormai si devono fare i conti con vere e proprie distese di rifiuti di ogni genere. Ad esempio, sotto il muro di cinta della scuola elementare di Cuturella, di fronte agli impianti semaforici della stazione di Vaglio Lise, dopo un'attenta bonifica di Ecologia Oggi, si è formata nuovamente una discarica con pneumatici, plastica, carta, sacchetti di spazzatura, materassi. A pochi passi materiale ammassato all'imbocco del tunnel pedonale che porta alla stazione ferroviaria e che per ovvii motivi non viene più utilizzato. Come pensa il Comune di modificare questo quadro inguardabile? **(fra.ros.)**